ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI
Via G. Da Fiore s.n.c. – Tel.0962-961176; Fax 0962-961176
E-mail kric80600x@istruzione.it; Pec. kric80600@pec.istruzione.it
C.F. 91021210793 C.M. KRIC80600X
88900 Crotone (KR)

Alla Comunità Educante
Docenti-Alunni-Genitori

All'albo/ sito WEB

"VADEMECUM PER DOCENTI, GENITORI ED ALUNNI PER LA GESTIONE DELLA DIDATTICA ON LINE NEI GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE – EMERGENZA COVID 19"

Il decreto legge 9/2020 stabilisce ***"Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297".***

Quanto premesso ha comportato la necessità di attivare la DAD (didattica a distanza) per consentire, in questo periodo di emergenza sanitaria, il prosieguo del processo di insegnamento-apprendimento. Il presente **VADEMECUM** ha **lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti e genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di didattica *"a distanza"* legato alla emergenza Covid 19**.

Le indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione (registro ufficiale.U.0000388.17-03-2020) dispongono quanto segue:

> ***"La didattica a distanza, in queste difficili settimane sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e del fare, per l'appunto, "comunità". Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione".***

Queste le indicazioni operative per la DAD:

A. <u>Cosa si intende per attività didattica a distanza</u>

Le attività di didattica a distanza, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni**. <u>Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi orientativi</u>. Si tratta pur sempre di porre in essere un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare e rimodulare, di volta in volta, in base alle esigenze che emergono.**

I due obiettivi principali della DAD in questa fase sono:

1. mantenere viva la comunità di classe, di scuola ed il senso di appartenenza per combattere l'isolamento e la demotivazione;
2. non interrompere il percorso di apprendimento, ma, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità, fare in modo che ogni studente sia coinvolto in attività significative.

Pertanto, la didattica a distanza può espletarsi attraverso attività *sincrone* e *asincrone*. Le attività **sincrone** possono essere video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di Meet o qualsiasi altro programma di video conferenza, attività sincrone svolte sulla piattaforma **Google Suite for Education**, su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione, e altro ancora che può essere indicato o lasciato alla libera scelta del docente. Alternare lo studio di materiali cartacei con la visione di video (consultare la pagina messa a disposizione dal MIUR https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html).

È necessario evitare sovrapposizioni e incomprensioni delle lezioni che devono essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione ma non per l'intera durata della lezione indicata dall'orario settimanale di classe.
Tra le attività sincrone rientrano anche i percorsi di verifica con consequenziale valutazione. Il docente può scegliere di registrare una videolezione o una sintesi tramite slide al fine di renderla disponibile in modalità asincrona per gli studenti che dovessero risultare assenti. Le attività sincrone devono evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.

Le attività **asincrone** consistono nel recapito agli studenti, in maniera differita e nel rispetto puntuale dell'orario di servizio antimeridiano, di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Nella scuola primaria non è auspicabile indicare un termine perentorio per la restituzione delle consegne. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, **non sollecitano l'apprendimento e devono essere evitati.**

Ovviamente, è da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Salvo se diversamente indicato da circolare o nota ministeriale **il registro non deve essere firmato**. I docenti devono adoperare, comunque e sempre, il Registro elettronico servendosi degli strumenti visibili alle famiglie, che vengono registrati dal sistema, indicando le attività programmate, i compiti assegnati e le attività svolte.

Resta fermo il diritto alla disconnessione come previsto dal CCNL, che va rispettato anche nel caso della didattica a distanza.

B. La questione privacy

"Le istituzioni scolastiche non devono richiedere il consenso per effettuare il trattamento dei dati personali (già rilasciato al momento dell'iscrizione) connessi allo svolgimento del loro compito istituzionale, quale la didattica, sia pure in modalità "virtuale" e non nell'ambiente fisico della classe".

C. Progettazione delle attività

Ogni docente deve:

- Riprogettare in modalità a distanza le attività didattiche, utilizzando l'apposito modello precedentemente fornito;
- evidenziare la tipologia di gestione nelle interazioni con gli alunni;
- depositare tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico.

Si raccomanda di curare il numero di compiti assegnati <u>per evitare un carico cognitivo eccesivo.</u>

D. <u>Indicazioni operative.</u>

Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile, e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (pure se a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti, i genitori e i rappresentanti di classe.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado la proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

E. <u>Alunni con disabilità</u>

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il *Piano educativo individualizzato* per favorire il processo di inclusione. I docenti di sostegno cercheranno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari con la collaborazione della famiglia. Al contempo, è indispensabile mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del P.E.I.

Per approfondire si può consultare https://ausilididattici.indire.it/lineeguida ed il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

F. <u>Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati</u>

Particolare attenzione va dedicata alla progettazione e realizzazione delle attività a distanza, per tutti gli alunni BES anche non certificati, nel rispetto dei piani didattici personalizzati.

La strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Anche nella didattica a distanza, prevedete l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.

G. <u>La valutazione delle attività didattiche a distanza: indicazioni generali</u>

È necessario che si proceda ad una valutazione **di tipo formativo piuttosto che sommativo** delle attività proposte, per accompagnare gli alunni in questo particolare momento della loro vita, **in attesa di nuove disposizioni Ministeriali.** Si ricorda, peraltro, che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa (nota MI 279 del 08.03.2020).

"Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno come riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti (PTOF). La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica sarà, come di consueto, condivisa dall'intero Consiglio di Classe" (nota MI 388 del 17.03.2020).

H. <u>Indicazioni per gli studenti</u>

Gli studenti si impegnano a seguire le lezioni sincrone con responsabilità evitando, principalmente, scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating.

L'adesione alle attività sincrone è sottoposta alle seguenti **regole, che sono alla base della buona convivenza in classe**:

1. Avere rispetto degli orari indicati dall'insegnante;

2. Scegliere luoghi della casa e aspetti adeguati al contesto didattico (Esempi: ● stanza in casa in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia ● evitare di muoversi o di fare altro durante i collegamenti; ● evitare di pranzare o fare colazione o altro ancora nel corso della lezione ● Eseguire una eventuale attività permettendo al docente di vederti e/o sentirti (su richiesta del docente) ● Tenere un abbigliamento corretto).

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con le lezioni in presenza.

I. Indicazioni per le Famiglie

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Per un costante e fattivo rapporto scuola/famiglia sarà utilizzata **la messaggistica presente nel registro elettronico**.

I docenti si renderanno, comunque, disponibili ai **colloqui via telefonica e telematica** con i genitori degli alunni, nel rispetto di orari concordati e, comunque, non lesivi della privacy di ciascuno.

Per i colloqui telematici va utilizzata la casella di posta elettronica istituzionale. Per i colloqui telefonici, su disponibilità del docente, possono essere utilizzati i numeri di cellulari personali; sono da evitare i messaggi via whatsapp, ai quali ricorrere in assenza di altre modalità operative.

I colloqui con i genitori devono rispondere all'esigenza di:

- confrontarsi con le famiglie;
- supportare l'alunno nello studio a casa;
- informare tempestivamente i genitori sulla partecipazione dell'alunno alle attività di "didattica a distanza";
- sostenere ed incoraggiare alunni e famiglie in questo particolare periodo di emergenza educativa.

Anche quando la comunicazione con la famiglia avviene attraverso strumenti diversi dal REGISTRO ELETTRONICO, è sempre consigliabile annotare l'avvenuto colloquio sul registro stesso.

I docenti contatteranno direttamente i genitori degli alunni che non dovessero partecipare attivamente e/o in maniera sporadica o, addirittura, inesistente alle attività proposte a distanza per sollecitarli alla collaborazione nella gestione della DAD.

Tenuto conto che la scuola primaria e quella secondaria di I grado sono scuole dell'obbligo, **un'eventuale totale assenza dell'alunno dalle "lezioni a distanza", nonostante le sollecitazioni e le diverse iniziative poste in essere dalla scuola, può configurare una responsabilità genitoriale relativa al diritto/dovere all'istruzione dei minori.**

Il presente vademecum, con i rispettivi allegati, avrà validità per tutto il periodo di sospensione delle attività didattiche, fatte salve nuove indicazioni ministeriali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Angelo Falzarano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 39/93

Allegato 1.: Rimodulazione della programmazione – integrazione al PTOF 2019-2020

Delibera del Collegio dei docenti in data 07.04.2020

RIPROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Attuazione didattica a distanza

PERIODO

DA	A
05/03/2020	Nuove disposizioni Ministeriali
SCUOLA DELL'INFANZIA DI	

SEZIONE	DOCENTE

CAMPO D'ESPERIENZA	OBIETTIVI FORMATIVI (massimo 3 obiettivi)	CONTENUTI	MODALITA' D'INTERVENTO (chat di whatsApp, contatti diretti via mail e telefonici ….)	TIPO DI INTERAZIONE (Report di immagini e video/ messaggi vocali …)
……				
……..				
……..				

VALUTAZIONE

La valutazione del percorso didattico si esplica nell'interazione che si stabilirà con gli alunni, tramite il supporto delle famiglie, per individuare eventuali difficoltà e garantendo la necessaria flessibilità ai fini dell'adattamento in itinere delle iniziative proposte.

RIPROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Attuazione didattica a distanza

PERIODO

DA	A
05/03/2020	**Nuove disposizioni Ministeriali**

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE	DOCENTE	DISCIPLINA E/O AMBITO DISCIPLINARE

DISCIPLINA	OBIETTIVI FORMATIVI (massimo 3 obiettivi)	CONTENUTI	MODALITA' D'INTERVENTO (registro elettronico/ classroom….)	TIPO DI INTERAZIONE Restituzione compiti/ video chat……..
……				
……..				
……..				

VALUTAZIONE

La valutazione dello studente si esplica nella restituzione e nell'interazione ai fini di chiarimenti e per l'individuazione di eventuali lacune all'interno dei criteri stabiliti dall' autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

RIPROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Attuazione didattica a distanza

PERIODO

DA	A
05/03/2020	**Nuove disposizioni Ministeriali**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSE	DOCENTE

DISCIPLINA	OBIETTIVI FORMATIVI (massimo 3 obiettivi)	CONTENUTI	MODALITA' D'INTERVENTO (registro elettronico/ classroom….)	TIPO DI INTERAZIONE Restituzione compiti/ video chat……..
……				
……..				
……..				

VALUTAZIONE

La valutazione dello studente si esplica nella restituzione e nell'interazione ai fini di chiarimenti e per l'individuazione di eventuali lacune all'interno dei criteri stabiliti dall' autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Allegato 2.: Valorizzazione, osservazione, valutazione degli studenti in DAD – integrazione al PTOF 2019-2022.

Delibera del collegio dei docenti in data 07.04.2020

PREMESSA

La Nota del M.I. n. 000388 del 17/03/2020 ha precisato lo stretto rapporto tra attività didattica, anche se svolta a distanza, e valutazione, come di seguito riportato:

> *"Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".*

Al contempo, il Ministero dell'Istruzione, con nota n.279/2020 "DPCM 8 marzo 2020 - Istruzioni operative", in materia di valutazione, richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017, e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.*

Le condizioni radicalmente cambiate impongono, pertanto, alla scuola uno sforzo creativo in quanto è impossibile riprodurre da remoto le condizioni della didattica in presenza.

Di conseguenza, non è pensabile attribuire voti in quanto la DAD non raggiunge gli allievi con le medesime modalità, cioè offrendo a tutti, nessuno escluso, le stesse opportunità formative costituzionalmente garantite.

Nello specifico la valutazione diventa significativa se fondata sull'osservazione e comprensione del processo di apprendimento messo in atto, attraverso il quale capire ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare. In tale prospettiva, lo studente è considerato **protagonista attivo**.

In tal senso, il docente deve:

- ***partire*** dagli errori che l'alunno ha riportato;
- ***costruire*** proposte didattiche per sostenerlo nella motivazione e nel processo di apprendimento;
- ***offrire*** riscontro sui punti critici, sulle disattenzioni, sulle carenze;
- ***fornire*** informazioni sull'andamento del lavoro, sul livello di attenzione, sulla partecipazione, sul senso di responsabilità, supportando l'alunno con giudizi positivi sui progressi fatti registrare.

Trattandosi di attività comportanti per loro natura un carico di stress, che, nella presente situazione, occorre attenuare per tutti (alunni, famiglie, docenti) è opportuno che la valutazione diventi momento di **valorizzazione del lavoro docente e dello studente**. Nella didattica a distanza è assolutamente necessario superare la prospettiva monofocale della valutazione, integrando la dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili con quella soggettiva dell'autovalutazione e con quella intersoggettiva del contesto. La triangolazione del processo valutativo (dimensioni oggettiva,

soggettiva e intersoggettiva) deve essere potenziata. **La valutazione è affidata alla competenza e alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare.**

All'interno della didattica a distanza possono configurarsi momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

A titolo di esempio si possono individuare quali momenti valutativi: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; test a tempo; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate in modalità virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. **Il docente, sulla base dei risultati riscontrati, darà le opportune indicazioni di miglioramento, valorizzando le attività svolte dagli studenti.**

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva (formativa e sommativa) a cura del Consiglio di classe, fatte salve nuove disposizioni ministeriali.

Obiettivi generali delle attività di didattica a distanza:

- **favorire** una didattica inclusiva, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- **utilizzare** le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- **svolgere** le attività di didattica a distanza secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona.

Obiettivi delle attività di didattica a distanza connessi alla valorizzazione/valutazione:

- **favorire** un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare;
- **valorizzare** il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dell'alunno nelle attività proposte osservando, con continuità e con strumenti diversi, il processo di apprendimento;
- **dare** un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- **utilizzare** diversi strumenti e modalità di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni alunno.

Griglia di valutazione:

Alunno:
Classe:
Scuola:

Valutazione del processo di apprendimento	**LIVELLI**			
	Avanzato	**Intermedio**	**Base**	**Iniziale**
Comportamento: • Partecipa con puntualità e ordinatamente ai lavori che si svolgono "a distanza" sia in sincrono che in asincrono				
• Rispetta le consegne				
• Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento				
Modalità di partecipazione alle attività proposte a distanza: • Ascolto				
• Attenzione				
• Interventi				
• Contributi personali				
Qualità dell'interazione con il docente: • capacità di seguire le indicazioni				
• linguaggio utilizzato nelle comunicazioni				
• capacità di esporre e documentare				
• rispetto dei tempi di elaborazione/consegna				
Progressi registrati negli apprendimenti rispetto alla valutazione del I quadrimestre				

La valutazione è unica complessiva per ogni voce a prescindere dai singoli descrittori